

Istituto Autonomo Per Le Case Popolari Della

Provincia Di Brindisi

Progetto per la costruzione di n°20 alloggi di ERP nel Comune di FASANO - Via Gravinelli - Lotti n°1 e 2 del 2° piano zona 167, finanziati con i fondi della Legge 11/3/1988, n°67 - Art.22 - P.I.n°007/137/1.

RELAZIONE TECNICA

L'allegato progetto prevede la costruzione di un fabbricato per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, del tipo in linea, composto di:

- n°2 corpi di fabbrica simmetrici, allineati e separati al centro da un giunto strutturale;
- n°2 scale, denominate A e B, ad esclusivo servizio degli alloggi;
- n°5 piani, seminterrato, rialzato, primo, secondo e terzo;
- n°20 alloggi.

In particolare:

- il piano seminterrato, come si evince dagli elaborati progettuali, comprende: - n°20 posti macchina coperti individuali, e per ciascuna scala: - gli atrii ed i vani delle dette scale;
- i vani corsa degli ascensori; - le sale per le riunioni condominiali; - le centrali idriche; - i locali per l'alloggiamento dei contatori ENEL, pertinenti le utenze abitative condominiali. Agli spazi e locali predetti si accede direttamente dalla viabilità limitrofa al fabbricato;
- i piani ad esso superiori, sono destinati ad accogliere esclu

sivamente i predetti n°20 alloggi, come qui di seguito indicati e precisamente:

a) nella scala denominata A, risultano distribuiti:

- n°4 alloggi, uno per piano, da mq.95, composti di ingresso-pranzo-soggiorno; cucina; n°3 camere da letto; corridoio di disimpegno; bagni; balconi e ripostiglio;
- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile di mq.45, composti di: ingresso-pranzo-soggiorno; cucinino; bagno; letto; disimpegno e balcone.

b) nella scala denominata B, risultano distribuiti:

- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile di mq.95 e con distribuzione architettonica interna simmetrica a quella degli alloggi, di pari superficie, descritti al primo capoverso del precedente paragrafo a).

Le caratteristiche strutturali ed architettoniche interne ed esterne, del fabbricato in questione si possono così riepilogare:

- STRUTTURE PORTANTI, con fondazione da realizzare su plinti e relative travi di collegamento in C.A. e struttura in elevato costituita da telaio di pilastri, travi, solette per rampe e ballatoi di scale, solette per balconi, solai del tipo prefabbricato con, travetti di c.c. precompresso e blocchi forati di argilla e soprastante soletta collaborante in c.a., il tutto da eseguire secondo le dimensioni risultanti dai corrispondenti calcoli statici;
- MURATURE, di compagnatura esterna, in blocchi di argilla forata

ti tipo Alveolater dello spessore rustico di cm.37, sporgenti cm.10 del filo esterno dei pilastri, con rivestimento degli stes si con mattoni in cotto, collegati ai predetti blocchi, al fine di evitare il verificarsi di ponti termici.

Di delimitazione interna dei vani scale, dei locali al piano se minterrato, dei muri di divisione alloggi, sui giunti, dei torrini delle scale e locali macchine ascensori, dei parapetti della terrazza, in blocchi forati di argilla, tipo Alveolato, dello spessore rustico di cm.30.

Di divisione interna degli alloggi, in tufelle dello spessore rustico di cm.8-10.

- PAVIMENTI, degli alloggi, dei balconi, delle centrali tecniche, delle sale per le riunioni condominiali e dei locali contatori ENEL, in marmette 33x33 lucidate a piombo; - dei posti macchina coperti, in pietrini di cemento; - degli atrii e dei ballatoi delle scale, in lastre di Trani o Filetto rosso, lucidate, dello spessore di cm.2; - Delle coperture principali e secondarie, in lastre di Cursi, con giunti sigillati con malta fluida di cemento e successivamente impermeabilizzati, previo massetto per pen denze in conglomerato di argilla espansa.

- RIVESTIMENTI:

- INTERNI, delle pareti dei bagni principali e di servizio e delle cucine, sola parete interessata dai servizi, in piastrelle maiolicate colorate fino all'altezza di mt.1,50; - delle rampe di scale (pedate, alzate e battiscopa scalettato) in lastre di

pietra di Trani o Filetto rosso lucidato dello spessore di cm. 2 o 3; - del battiscopa dei vani non rivestiti con piastrelle, in marmo Carrara o Filetto rosso della sezione di cm.8x1.

- ESTERNI, di tutti i prospetti, le rientranze dei balconi, squarci di finestre, balconi e pilastri isolati del piano terra, con intonaco plastico spatolato o damascato bianco o colorato.

- MARMI, dei davanzali per finestre e balconi; delle soglie di porte interne ed esterne, saranno eseguite in pietra di Trani o Filetto rosso, lucidati dello spessore di cm.2 o 3; delle riquadrature dei portoncini caposcala e delle porte degli ascensori, in pietra di Trani o Filetto rosso lucidato dello spessore di cm.3. Lo zoccolo perimetrale del fabbricato sarà eseguito con lastre di travertino levigato o Filetto rosso scoppato della sezione di cm.25-30x2.

- INTONACI:

- INTERNI, saranno del tipo civile liscio e le pareti saranno tinteggiate a tempera colorata.

- ESTERNI, saranno eseguiti con malta bastarda di cemento, previa sbruffatura con malta fluida di cemento e sabbione calcareo, su tutte le superfici orizzontali o verticali non rivestite con intonaco plastico.

- INFISSI:

- INTERNI. I portoncini caposcala, ad una anta, saranno in legno rifinito in mogano all'esterno e verniciato all'interno; - Le porte interne, ad un'anta cieca o a vetri, saranno del tipo tam

4
burrato, verniciato, con telaio munito di mostre e contromostre.

- ESTERNI. Le finestre e le balconate, saranno eseguite in alluminio anodizzato elettrocolorato dotate di serrande avvogibili in p.v.c. colorato del tipo pesante.

Le porte delle centrali idriche, quelle di accesso alla terrazza ed ai locali macchine degli ascensori, saranno eseguite in ferro lavorato verniciato.

- APPARECCHI IGIENICO-SANITARI, del tipo normale o brevettato per disabili, saranno di colore bianco, in porcellana e dotati della relativa rubinetteria in ottone cromato pesante, di ogni altra apparecchiatura per il perfetto funzionamento nonché, ove previsto, di quella richiesta per servizi destinati all'uso di disabili.

- IMPIANTI. Il fabbricato sarà dotato di:

- IMPIANTO IDRICO, per acqua fredda, collegato alla centrale di sollevamento idrico e calda, collegato alla caldaietta autonoma murale, sarà alimentato con allaccio al tronco idrico pubblico;

- IMPIANTO TERMICO, del tipo autonomo, eseguito con schematura in tubo di rame, protetto con p.v.c.; elementi radianti in ghisa e caldaia murale, rispettivamente di superficie e potenza pari a quelle rivenienti dal calcolo termico;

- IMPIANTO FOGNANTE, dei vari servizi igienici degli alloggi, sarà allacciato alla rete fognante cittadina;

- IMPIANTO ELETTRICO, sottotraccia, per luce e forza motrice, per l'alimentazione degli alloggi e dei locali condominiali, sarà

allacciato alla rete ENEL;

- IMPIANTO DI CITOFONO;
- IMPIANTO DI APRIPORTONE ELETTRICO;
- IMPIANTO DI TERRA;
- IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE TELEFONICA;
- IMPIANTO DI ANTENNA TELEVISIVA CENTRALIZZATO;

In particolare, gli impianti di fognatura domestica, elettrico e telefonico, saranno eseguiti, dal fabbricato e fino al punto di allaccio ai tronchi o linee dei pubblici servizi, con canalizzazioni interrate indipendenti, munite dei necessari pozzetti di ispezione con chiusini di ghisa.

- ACQUE METEORICHE, delle coperture principali e secondarie saranno smaltite a mezzo di pluviali in p.v.c. rinforzato, di adatta sezione, con percorso a valle realizzato in adatto cunicolo aereo e da questo sulla pubblica via o, se previsto, nel tronco della fogna bianca cittadina; quelle dei piazzali o strade interne, posti a quota inferiore a quella delle vie cittadine, saranno convogliate superficialmente verso la struttura ed apparecchiatura, elettrica ed a scoppio, progettualmente predisposta per lo smaltimento, in superficie o in fogna bianca delle acque meteoriche stesse.

- SISTEMAZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DEL LOTTO ASSEGNATO.

- Per la stessa si é previsto di eseguire/ la pavimentazione con tappetino bitumato della sistemazione viaria interna, ad esclusivo uso dei lotti pertinenti il fabbricato; la realizzazione

di una rampa carrabile, a doppio senso di marcia, per il traffico veicolare; la costruzione di scalinate per l'accesso pedonale dei residenti, da servire anche per l'esodo ai fini antincendi; la costruzione di una rampa per l'accesso di disabili, ai sensi della legge per il superamento delle barriere architettoniche; la costruzione di un muretto di cinta con soprastante ringhiera in ferro lavorato verniciato; la formazione di spazi verdi con aiuole.

Entro l'area predetta sarà realizzato un impianto di sollevamento per lo smaltimento delle acque meteoriche della superficie viabile interna ai lotti.

Il progetto di che trattasi è stato elaborato in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia di superamento delle barriere architettoniche e gli impianti, installati nel fabbricato, verranno realizzati ai sensi della legge n°46/90 e successive integrazioni e del relativo regolamento di attuazione.

Brindisi li 7/2/1991

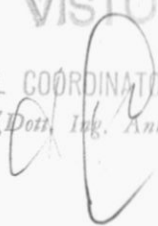
Il Coordinatore Del Servizio

Nuove Costruzioni:

(Dott. Arch. Pietro ORESTA)



VISTO
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



(Avv. Pietro DELL'ANNO)

